

Ginesio Fest, dal 18 al 25 agosto tra le strade, le piazze e i siti d'arte del centro marchigiano di San Ginesio / Ecco il programma

Al via il Ginesio Fest; uno dei festival teatrali più rinomati del panorama teatrale italiano, torna a illuminare le strade e le piazze del suggestivo centro marchigiano di San Ginesio per la sua quinta edizione. Diretto per il terzo anno consecutivo da Leonardo Lidi, il festival si svolgerà dal 18 al 25 agosto 2024, proponendo una settimana intensa di spettacoli, residenze artistiche, incontri, laboratori e mostre e il 25 agosto grande serata finale con la premiazione dei vincitori del Premio San Ginesio "All'arte dell'Attore" che quest'anno sarà assegnato a Vanessa Scalera e Giuseppe Battiston (assegnato da una giuria presieduta da Remo Girone e composta dal giornalista Rodolfo di Giammarco, dall'attrice Lucia Mascino, dalla poetessa Francesca Merloni e dal regista Giampiero Solari. Il premio celebra ogni anno un attore e un'attrice che si sono distinti nel corso delle loro carriere.

Ideato e voluto da Remo Girone, il Premio San Ginesio "All'Arte dell'Attore" è la punta di diamante del Ginesio Fest e viene assegnato il giorno della festa del Santo Patrono della città, il 25 agosto. Attraverso il Premio San Ginesio si vogliono onorare le protagoniste e i protagonisti del teatro italiano meritevoli di aver saputo onorare al meglio il mestiere dell'attore. "San Ginesio è il Patrono della gente di teatro, ed è anche il Patrono del Borgo di San Ginesio. – afferma Remo Girone – il Premio San Ginesio All'arte

dell'Attore, non poteva che nascere qui". Le edizioni precedenti hanno visto il premio assegnato a Federica Fracassi, Massimo Popolizio, Carolina Rosi, Michele Di Mauro, Paolo Pierobon, Lino Guanciale, Petra Valentini, Lino Musella e Sara Putignano.

Il Ginesio Fest, alla sua quinta edizione – la terza diretta da Leonardo Lidi – si terrà dal 18 al 25 agosto nella splendida cornice di San Ginesio, in provincia di Macerata. Un festival diffuso e originale – in uno dei borghi più belli d'Italia – i cui spettacoli, residenze artistiche, seminari e laboratori si intrecciano con gli spazi della cittadina. Tanti i Protagonisti di questa edizione: Lucia Mascino, Valerio Aprea, Paolo Nani, Tindaro Granata, Eleonora Danco, Rosario Lisma, Claudio Tolcachir, Valentina Picello, Christian La Rosa, Giuliana Vigogna. Artista residente è Alessio Maria Romano. Tra gli eventi, la mostra dedicata al grande fotografo Marcello Norberth.



Si comincia **domenica 18 agosto ore 21:30**, presso il Chiostro Sant'Agostino con lo spettacolo "Aspettando l'Apocalisse" con Valerio Aprea, monologhi di Makkox (Marco Dambrosio). **Lunedì 19 agosto (ore 21:30** – Chiostro Sant'Agostino, Paolo Nani sarà il protagonista di "Piccoli Miracoli" del regista norvegese Frede Gulbrandsen. **Martedì 20 agosto (Ore 21:30** – Chiostro Sant'Agostino), Valentina Picello sarà "Anna Cappelli" di Annibale Ruccello, dal regista argentino Claudio Tolcachir. **Mercoledì 21 agosto (ore 21:30** – Chiostro Sant'Agostino, Tindaro Granata sarà in scena con il suo spettacolo dal titolo "Vorrei una voce". **Giovedì 22 agosto (Ore 21:30** – Chiostro Sant'Agostino), Eleonora Danco porterà in scena "Me Vojo Sarvà – Nessuno ci guarda". A seguire alle ore 22:30 – Auditorium Sant'Agostino, Christian La Rosa proporrà "Senza motivo apparente". **Venerdì 23 agosto (ore 21:30** – Chiostro Sant'Agostino), Lucia Mascino porterà in scena "Smarrimento" di Lucia Calamaro. **Sabato 24 agosto (Ore 21:30** – Chiostro Sant'Agostino), sarà Rosario Lisma ad accompagnare il pubblico con il suo spettacolo "Giusto". Gran

finale **domenica 25 agosto (Ore 21:00 – Piazza A. Gentili)** con la serata finale Ginesio Fest 2024 e Premio San Ginesio “All’Arte dell’Attore”.



In questa edizione l'artista residente del festival sarà il maestro Alessio Maria Romano, coreografo e pedagogo, leone d'argento alla Biennale di Venezia, che proporrà un laboratorio con restituzione (il 24 agosto alle 18.45), dal titolo “ISLAND” – Concerto per corpi soli.

Uno spazio speciale del festival sarà dedicato all'infanzia e all'adolescenza. La sezione infanzia e adolescenza, viaggia su due binari paralleli, gli spettacoli e l'offerta formativa. La Ginesio Fest Academy, percorso di teatro-comunità coordinato da Vera Vaiano offrirà due laboratori intensivi per ragazze e ragazzi dai 7 ai 12 anni e dai 13 ai 19 anni. Tre gli

spettacoli per famiglie della sezione infanzia e adolescenza:
il primo si terrà venerdì 23 agosto – ore 18:00, TUTTATESTA,
scritto e diretto da Davide Calvaresi, con Davide Calvaresi:
Sabato 24 agosto – ore 18:00 – IL RACCONTO DELLA PRINCIPESSA
GUERRIERA, drammaturgia e regia di Matteo Prosperi, con Paola
Giglio e Matteo Prosperi. Ultimo appuntamento poi domenica 25
agosto – ore 17:30 – STORIA DI UN UOMO E DELLA SUA OMBRA, con
Giuseppe Semeraro, Dario Cadei, Leone Marco Bartolo, regia
Giuseppe Semeraro.

In questa edizione il Ginesio Fest, ha deciso di dedicare una
mostra al grande fotografo Marcello Norberth, nato a San
Ginesio il 16 gennaio 1937, scomparso lo scorso 5 marzo. La
mostra sarà curata dal figlio del fotografo, Luca Manfrini,
che racconta così il “ritorno” di suo padre a San Ginesio:
“Marcello Norberth torna nella sua terra, simbolicamente
attraverso le sue fotografie. Un ritorno – o meglio un
incontro – con la sua regione e luoghi di origine, un
territorio che non ha mai scordato ma che per lui è stato
fonte di continua ispirazione ed orgoglio”. Apertura da Sabato
3 agosto a Sabato 4 ottobre. Apertura dal lunedì al sabato
9.30-12.30/17.00-19.00. Saranno programmate aperture
straordinarie durante il Ginesio Fest dal 18 al 25 agosto.

A fare gli onori di casa come conduttore della serata
inaugurale e finale sarà Christian La Rosa.

Da non perdere anche gli appuntamenti pomeridiani delle 18,45.
Il 20 agosto presso la splendida cornice della terrazza del
Palazzo del Comune, Giuliana Vigogna leggerà: “Le Stelle
piangono da sole? – Marilyn Monroe, bellezza e solitudine”.
Il 21 agosto presso l’auditorium Sant’Agostino appuntamento
con “Banane e Tamponi – il teatro post pandemico”,

conversazione con il giornalista e critico Rodolfo di Giammarco. Come sta il teatro? Che sintomi ha e come è stato influenzato dall'evento del secolo?

Il 23 agosto, presso l'auditorium Sant'Agostino sarà presentato "Il mondo come voluttà e rappresentazione. La storia vissuta sviluppando il mestiere di ideare e mettere in scena dal Teatro essenziale ai Grandi Eventi" con Giampiero Solari.

Inoltre, alle ore 17.00 presso i "Giardinetti Giulietta Masina" si terranno gli appuntamenti dal titolo: Tenersi Compagnia, incontri aperti al pubblico con le Compagnie ospiti del festival, che condivideranno la loro storia e la loro esperienza. In questa edizione saranno coinvolti Paolo Nani, Valentina Picello, Tindaro Granata, Lucia Mascino e Rosario Lisma.

Promosso e organizzato dal Comune di San Ginesio in collaborazione con l'Associazione Culturale GINESIO FEST, il festival si avvale della media partner di Rai Radio 3 e di Teatro e Critica, del patrocinio e del sostegno di: Comune Di San Ginesio, Struttura Commissariale, Ministero Cultura, Camera Di Commercio Delle Marche, Regione Marche. Partner culturali del Festival sono: AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Fondazione Marche Cultura, UNIMC, UNICAM, UNIURB, UNIVPM. Con il patrocinio di: Provincia Di Macerata, Unione Montana Monti Azzurri, Fondazione Carima, Parco Nazionale Dei Monti Sibillini. Sponsor privati: Neos Srl Main Sponsor, Cpm Gestioni Termiche Srl, Servizi Stradali, Azzacconi, Impresa Alidori, Nefer (Alfio Caccamo), Cava Merelli, Papa Nicola, Fisiomed

Info e contatti, dettagli sul calendario giornaliero e acquisto dei biglietti: <https://www.ginesiofest.it/>

Conferito a Vanessa Scalera e Giuseppe Battiston il Premio San Ginesio all'Arte dell'Attore 2024

A pochi giorni dall'inizio della quinta edizione del Ginesio Fest diretto da Leonardo Lidi, – in scena dal 18 al 25 agosto – la giuria presieduta da Remo Girone e composta dal giornalista Rodolfo di Giammarco, dall'attrice Lucia Mascino, dalla poetessa Francesca Merloni e dal regista Giampiero Solari, è lieta di annunciare che **il Premio San Ginesio all'Arte dell'Attore 2024 sarà conferito a Vanessa Scalera e Giuseppe Battiston**. La Giuria è orgogliosa di conferire questo riconoscimento a due autorevoli interpreti della scena italiana. La premiazione – alla presenza di Vanessa Scalera e Giuseppe Battiston – si svolgerà durante la serata finale del Ginesio Fest il 25 agosto, alle ore 21,00 in Piazza Alberico Gentili a San Ginesio.



Vanessa Scalera, ph Riccardo Ghilardi

Vanessa Scalera si diploma alla scuola teatrale "La Scaletta" e debutta a teatro con Johnny Dorelli e poi con Massimo Dapporto. La sua prima apparizione cinematografica è in "Mari del Sud" di Marcello Cesena (2000). Decisivo l'incontro con Marco Bellocchio che la dirige nei film "Vincere" (2008), "Bella Addormentata" (2012) e nel cortometraggio "Per una rosa", e scrive lo spettacolo teatrale "Oreste" diretto da Filippo Gili. In teatro collabora assiduamente con Filippo Gili e Francesco Frangipane, registi di "Prima di andar via", "Dall'alto di una fredda torre", "Sistema Cechov" e "La sorella migliore". Al cinema lavora anche con Nanni Moretti in

“Mia madre” in cui interpreta il ruolo di Francesca. Nel 2015 è la protagonista del film “Lea” di Marco Tullio Giordana con cui riscuote grande successo e numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero. È diretta nuovamente da Marco Tullio Giordana nel film “Nome di donna” e da Guido Lombardi nel film “Il ladro di giorni”. A teatro dal 2016 al 2018 è la coprotagonista di Silvio Orlando in “Lacci” scritta da Domenico Starnone. Nel 2019 porta in scena un altro testo di Starnone, “Autobiografia erotica”, con la regia di Andrea De Rosa. Per la televisione è la protagonista della serie Rai, diretta da Francesco Amato, “Imma Tataranni – Sostituto Procuratore”, campione di ascolti che la rende nota al grande pubblico e con la quale vince il Premio Flaiano per la Miglior interpretazione femminile. Nel 2020 arriva su Sky Atlantic nel ruolo di Rea Silvia in “Romulus”, monumentale serie diretta da Matteo Rovere, Michele Alhaique ed Enrico Maria Artale. Nel 2021 è tra gli interpreti di “Diabolik” diretto dai Manetti Bros. e del film “L'Arminuta” di Giuseppe Bonito, con cui ottiene la candidatura ai David di Donatello come Miglior attrice non protagonista e vince il Premio Nuovo Imago ai Nastri d'Argento 2022. Nel 2022 interpreta “Filumena Marturano”, diretta da Francesco Amato, per la quale vince il Nastro d'Argento Miglior film Tv 2023. Nello stesso anno recita in “Corro da te” commedia diretta da Riccardo Milani, “I viaggiatori” di Ludovico Di Martino e “Napoli Milionaria” diretta da Luca Miniero. È la protagonista della serie “Qui non è Hollywood” diretta da Pippo Mezzapesa, del nuovo film di Francesco Frangipane “Dall'alto di una fredda torre” e tra gli interpreti di “Palazzina Laf” per la regia di Michele Riondino.



Giuseppe Battiston, ph Rebecca Serafini

Giuseppe Battiston, inizia la sua carriera come attore teatrale vincendo nel 1986 il Premio UBU per la rappresentazione "Petito Strange". Subito dopo il suo debutto sul grande schermo in "Italia-Germania 4-3" (1990) di Andrea Barzini, viene notato da Silvio Soldini che lo inserirà in molte delle sue pellicole, fra cui "Pane e tulipani" (2000),

“Agata e la tempesta” (2004), “Giorni e nuvole” (2007), “Il comandante e la cicogna” (2012). È tra gli interpreti del film di Roberto Benigni “La tigre e la neve” (2005) e del film di Peter Greenaway “Peopling in the Palaces at Venaria Reale” (2007). Fitta la collaborazione con Carlo Mazzacurati che lo dirige ne “La giusta distanza” (2007), “La passione” (2010) che gli vale il David di Donatello ed il Nastro d’Argento, nonché “La sedia della felicità” (2013) per cui è stato candidato come Miglior Attore non Protagonista ai David di Donatello. Vincitore di due David di Donatello come miglior attore non protagonista per “Pane e tulipani” e “Non pensarci” (2007) per la regia di Gianni Zanasi; recita per Maurizio Zaccaro nella miniserie tv Rai “Al di là delle frontiere” (2004) e nel film tv RAI “Lo smemorato di Collegno” (2009). Entrato nel cast del telefilm “La famiglia in giallo” (2005) di Alberto Simone, lo ritroviamo ne “La notte breve” (2006), “In nome del figlio” (2008), “Non pensarci – La serie” (2009) di Pellegrini e Zanasi e “Tutti pazzi per amore” (2008-2010). Nel 2011 recita nel film di Giovanni Albanese “Senza arte né parte”, in “Io sono Li” di Andrea Segre, che gli vale un’ulteriore candidatura ai David, e in “Bar sport”. Torna a lavorare per Andrea Segre nel film “La prima neve” e “L’ordine delle cose” ed è protagonista della commedia d’esordio del conterraneo Matteo Oleotti Zoran, “Il mio nipote scemo” (2012), con cui vince numerosi premi. Torna sul set con Zanasi nel film “La felicità è un sistema complesso” e “Troppa Grazia” presentato a Cannes nel 2018. È stato tra i doppiatori del film d’animazione “Il Piccolo Principe” (2015). Indimenticabile la sua interpretazione nel film evento del 2016 “Perfetti sconosciuti” di Paolo Genovese, seguita dall’esperienza di “Hotel Gagarin” di Simone Spada, girato in Armenia. Dal 2016 si apre il fronte internazionale: il film “Dopo la guerra” presentato al Festival di Cannes del 2017, la serie Sky “Trust” diretta da Danny Boyle, il film tedesco di Elisa Mishto “Stay still” (2018) e “Pinocchio” con Tom Hanks diretto da Robert Zemeckis e prodotto da Disney (2021). È il protagonista delle due stagioni della serie Rai diretta da

Matteo Oleotto “Volevo essere una rock star” nonché del film di Padoan “Il grande Passo” prodotto da Ipotesi Cinema con Rai, grazie al quale vince il premio come Miglior Attore al Festival di Torino 2019. Quest’anno è il protagonista del film “Nelle migliori famiglie” diretto da Paolo Costella e de “Il corpo” di Vincenzo Alfieri nonché della serie televisiva “Stucky” per la Rai on air nel 2025. Nel 2021 debutta alla regia con “Due”, scritto insieme a Marco Pettenello, di cui è anche l’interprete principale. A teatro lavora con numerosi registi, tra cui Andò, De Rosa, Gallione e Martone che lo dirige ne “La morte di Danton” in scena al Teatro Carignano di Torino e al Piccolo di Milano. La stagione 2019-2020 vede il successo del suo “Winston vs Churchill” e “Orson Welles’ Roast” che gli vale il Premio UBU quale miglior attore. Nel 2022, 2023 e 2024 è impegnato nel lavoro “La valigia”, tratto dall’opera di Sergej Dovlatov, adattata insieme a Paolo Rota e regia Paola Rota.

Ideato e voluto da Remo Girone, il Premio San Ginesio “All’Arte dell’Attore” è la punta di diamante del Ginesio Fest e viene assegnato il giorno della festa del Santo Patrono della città, il 25 agosto. Attraverso il Premio San Ginesio si vogliono onorare le protagoniste e i protagonisti del teatro italiano meritevoli di aver saputo onorare al meglio il mestiere dell’attore. “San Ginesio è il Patrono della gente di teatro, ed è anche il Patrono del Borgo di San Ginesio. – afferma Remo Girone – il Premio San Ginesio All’arte dell’Attore, non poteva che nascere qui”. Le edizioni precedenti hanno visto il premio assegnato a Federica Fracassi, Massimo Popolizio, Carolina Rosi, Michele Di Mauro, Paolo Pierobon, Lino Guanciaie, Petra Valentini, Lino Musella e Sara Putignano.